

ALLEGATO A al DDS n. 629/FOAC del 01/07/2025

PR FSE+ 2021/27
ASSE ISTRUZIONE E FORMAZIONE – OS 4.e

AVVISO

per la presentazione, da parte degli Istituti Professionali di Stato, di progetti per l'attivazione di corsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in sussidiarietà finalizzati all'acquisizione della qualifica di "Operatore del Benessere" per l'anno scolastico e formativo 2025/2026

INDICE

PREMESSA NORMATIVA

ART. 1 - FINALITA' E RISORSE FINANZIARIE

ART. 2 - DEFINIZIONI

ART. 3 - SOGGETTI AVENTI DIRITTO A PRESENTARE LA DOMANDA

ART. 4 - TIPOLOGIA DI INTERVENTO E DURATA DEI PROGETTI

ART. 4.1 - DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE (natura dell'intervento e durata)

ART. 4.2 - DESTINATARI

ART. 4.3 - ENTITA' DEL CONTRIBUTO RICONOSCIUTO

ART. 5 REQUISITI DEL PROGETTO

ART. 6 MODALITA' DI PREDISPOSIZIONE E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

ART. 6.1 - SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE

ART. 7 AMMISSIBILITA', CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

ART. 7.1 AMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE

ART. 7.2 CAUSE DI INAMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE

ART. 7.3 CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

ART. 8 APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

ART. 9 ADEMPIMENTI A CARICO DEL SOGGETTO FINANZIATO

ART. 9.1 MODALITA' UTILIZZO REGISTRO ELETTRONICO

ART.10 SPESE AMMISSIBILI, MODALITA' DI FINANZIAMENTO E SOVVENZIONE FINALE

ART.10.1 – SPESE AMMISSIBILI

ART.10.2 – MODALITA' DI FINANZIAMENTO

ART.10.3 – SOVVENZIONE FINALE

ART. 11 SOSPENSIONE O REVOCA DEL FINANZIAMENTO

ART. 12 CONTROLLI E RISPETTO DELLA POLITICA ANTIFRODE

ART. 13 **INTERAZIONI CON IL SISTEMA DI ACCREDITAMENTO**

ART. 14 **CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA**

ART. 15 **RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E TERMINI DEL PROCEDIMENTO**

ART. 16 **INFORMAZIONE E PUBBLICITA'**

ART. 17 **TUTELA DELLA PRIVACY**

ALLEGATI

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Avviso i seguenti allegati:

1. Domanda di Ammissione a finanziamento: **Allegato A1**;
2. Dichiarazione assenza doppio finanziamento: **Allegato A2**;

PREMESSA NORMATIVA

- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento n. 240/2014 della Commissione recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;
- Raccomandazione del Consiglio del 30 Ottobre 2020 relativa a "un ponte verso il lavoro, che rafforza la garanzia per i giovani" (2020/C 372/01);
- Raccomandazione del Consiglio del 24 Novembre 2020 relativa a "Istruzione e Formazione Professionale - IFP" (2020/C 417/01);
- Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- Comunicazione della Commissione C/2024/7467 del 20/12/2024 – Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi disciplinati dal regolamento (UE) 2021/1060 (regolamento recante disposizioni comuni);
- Accordo di Partenariato 2021-2027 dell'Italia che è stato adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione C (2022) 4787 del 15 luglio 2022;
- Decisione C (2022) 7401 del 12/10/2022, che approva il PR FSE+ 2021/27 della Regione Marche;
- Deliberazione Amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale n.42 del 08/11/2022 di approvazione definitiva del PR FSE+ 2021/27 della Regione Marche;
- Legge n.241 del 07/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- Norma nazionale di ammissibilità della spesa per il periodo di programmazione 2021/27 approvata con il DPR n. 66 del 10/03/2025;
- Statuto della Regione Marche (Legge Statutaria n.1 del 08/03/2005);
- Legge regionale n.16 del 26/03/1990 "Ordinamento del sistema regionale di formazione professionale" e ss.mm.ii.;
- Legge regionale n. 2 del 25/02/2005 "Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro" e ss.mm.ii.;
- DGR n. 1625 del 28/10/2024 ad oggetto: Revisione della DGR n. 2036 del 28 dicembre 2023 contenente il Documento attuativo del Programma Regionale (PR) – Fondo Sociale Europeo plus (FSE+) 2021/2027;
- DDD n. 124 del 31/10/2024 ad oggetto: PR FSE+ 2021/27 – Aggiornamento del Sistema di Gestione e controllo (SIGECO);
- Manuali regionali di gestione delle attività formative e delle politiche attive del lavoro;
- Vademecum regionale sul monitoraggio degli indicatori;
- Decisione C(2025) 3961 del 16/06/2025 di modifica del PR FSE+ 2021/27;

- DGR n.19 del 20/01/2020 ad oggetto: DGR n.802/2012 concernente "Approvazione dei Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro. Revoca DGR n.2110/2009": sostituzione dell'all. "B" (Manuale e costi standard) e modifica dell'all. "A" (Manuale a costi reali) e s.m.i.;
- DGR n.1005/2020 ad oggetto: Legge 04 gennaio 1990, n. 1 - "Disciplina dell'attività di estetica"; L.R. n. 17 del 20 novembre 2007, ad oggetto: "Disciplina dell'attività di acconciatore e di estetista". Integrazione dell'allegato "B" della D.G.R. n. 1412 del 22 dicembre 2014, ad oggetto: "Istituzione del Repertorio Regionale dei Profili Professionali". Approvazione dei profili professionali di "Operatore trattamenti Estetici" e "Tecnico trattamenti Estetici" e dei relativi standard formativi.
- DGR n.1094/2020 ad oggetto: Revoca della D.G.R. n. 319 del 19 marzo 2012. Modifica della DGR n. 1412 del 22 dicembre 2014 e modifica della D.G.R. n. 740 del 05 giugno 2018. Approvazione dei profili professionali di "Operatore dell'acconciatura" e "Tecnico dell'acconciatura" e dei relativi standard formativi.
- Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n.226, recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n.53", con particolare riferimento alla disciplina dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale contenuta nel Capo III;
- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'art. 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- Decreto Ministeriale 17 maggio 2018, avente ad oggetto "Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'Istruzione Professionale e il sistema di Istruzione e Formazione Professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale";
- Decreto Ministeriale 24 maggio 2018, n. 92, avente ad oggetto "Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61";
- Accordo in conferenza Stato-Regioni del 1° agosto 2019 contenente il nuovo Repertorio di figure per il sistema di Istruzione e Formazione Professionale;
- Accordo in conferenza Stato-Regioni del 10 settembre 2020, Rep. atti n. 156/CSR, relativo alla definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale;
- Legge regionale n.21 del 30/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2025/2027 della Regione Marche (Legge di stabilità 2025)";
- Legge regionale n.22 del 30/12/2024 "Bilancio di previsione 2025/2027";
- DGR n. 2049 del 30 dicembre 2024 "Attuazione della deliberazione legislativa "Bilancio di previsione 2025/2027" approvata nella seduta dell'Assemblea legislativa regionale n. 171 del 23 dicembre 2024. Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2025/2027";
- DGR n. 2050 del 30 dicembre 2024 "Attuazione della deliberazione legislativa "Bilancio di previsione 2025/2027" approvata nella seduta dell'Assemblea legislativa regionale n. 171 del 23 dicembre 2024. Bilancio finanziario gestionale del triennio 2025/2027";
- DGR n. 1896 del 11/12/2024 ad oggetto: D.Lgs. 226/2005 e D.Lgs. 61/2017 – Programmazione Regionale dell'offerta formativa di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) realizzata dai Centri di Formazione Professionale (CFP) e in sussidiarietà dagli Istituti Professionali di Stato (IPS) per l'anno scolastico e formativo 2025/2026;

- DGR n. 123 del 03/02/2025 ad oggetto: DGR n. 19/2020, allegato “I” – Indicazioni operative a seguito dell’introduzione dei crediti di frequenza ai sensi della DGR n. 1933/2023;
- DGR n. 381 del 17/03/2025 ad oggetto: Articoli 4, comma 3, lettere b), e) e f), 11, commi 2 lettere b), c), d) e e) e 12, comma 3, legge regionale n. 18/2021 – Ridefinizione e pesatura delle strutture organizzative della Giunta regionale, parziale ricollocazione delle posizioni non dirigenziali e riassegnazione tra Dipartimenti del personale interessato. Revoca delle deliberazioni n. 1204/2021 e n. 1523/2021 e s.m.i.
- Nota ID 33353223|14/06/2024|PRN: Aiuti di stato. Trasmissione Allegato B “Scheda valutazione ex ante” relativa all’emanazione dell’Avviso per la presentazione, da parte degli Istituti Professionali di Stato, di progetti per l’attivazione di corsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in sussidiarietà finalizzati all’acquisizione della qualifica di “Operatore del Benessere” per l’anno scolastico e formativo 2024/2025 – DGR n. 810 del 27/05/2024- Riscontro alla Vostra richiesta di parere trasmessa con nota ID 33290068/FOAC.
- DGR n.816 del 04/06/2025 ad oggetto: Approvazione dello schema di Accordo con l’Ufficio Scolastico Regionale delle Marche per la regolamentazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in sussidiarietà realizzati dagli Istituti Professionali di stato;
- DGR n.906 del 16/06/2025 ad oggetto: D.Lgs. 226/2005 e D.Lgs. 61/2017 - PR Marche FSE+ 2021/27, Asse Istruzione e Formazione, OS 4.e – DGR n.816 del 04/06/2025 e DGR n.1896 del 11/12/2024 – Linee di indirizzo per l’attivazione di corsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in sussidiarietà per il conseguimento della qualifica di “Operatore del Benessere” realizzati dagli Istituti Professionali di Stato (IPS) accreditati per l’anno formativo 2025/2026.

ART. 1 - FINALITÀ e RISORSE FINANZIARIE

Con il presente Avviso¹ la Regione Marche in un’ottica di contrasto al fenomeno della dispersione scolastica, si prefigge di contribuire ad ampliare le possibilità di inserimento nel mercato del lavoro, in maniera stabile, di soggetti che conseguono la qualifica triennale di Operatore IeFP, in linea con gli obiettivi strategici del PR FSE+ 2021/27.

I percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) costituiscono un efficace strumento di contrasto alla dispersione scolastica per i giovani in obbligo di istruzione e vengono utilizzati, in sussidiarietà, nei primi tre anni del ciclo d’istruzione dagli Istituti Professionali per accrescere le competenze degli studenti ed aumentarne l’occupabilità in caso di abbandono scolastico al termine del triennio.

Tale obiettivo è perseguito dalla Regione definendo un’offerta formativa pubblica di tali percorsi con gli Istituti Professionali di Stato accreditati presso la Regione Marche per la macro-tipologia “Obbligo Formativo e per i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale”, che possono **presentare specifici progetti per la realizzazione di n.462 ore di tecniche professionali e di laboratorio all’interno dei corsi di IeFP in sussidiarietà per il conseguimento della qualifica triennale di “Operatore del benessere”** per l’anno scolastico 2025/2026, ai sensi della DGR n. 1896/2024 e della DGR n. 906/2025.

Come previsto dalla normativa nazionale vigente e ripreso nell’Accordo tra Regione e USR Marche, i percorsi di IeFP in sussidiarietà possono essere attivati con la costituzione di classi composte da

¹ Il parere di conformità alle norme che disciplinano l’attuazione del PR FSE+ 2021/27 del presente Avviso è stato rilasciato dall’AdG Autorità di Gestione del PR FSE+ con nota ID: 37761608 del 25/06/2025.

studentesse e studenti che scelgono all'atto dell'iscrizione tramite il portale "scuola in chiaro" del Ministero dell'istruzione e del merito, di seguire i percorsi di leFP per il conseguimento della qualifica triennale di operatore, ferma restando la reversibilità delle scelte attraverso i passaggi di cui all'art. 8 del D.lgs. 61/2017.

In considerazione degli obiettivi del PR FSE+ 2021/27 e nello specifico dell'Asse "Istruzione e Formazione" e dell'OS 4.e, al fine di facilitare l'assolvimento dell'obbligo di istruzione facilitando nel contempo il successivo inserimento nel mondo del lavoro dei soggetti interessati al conseguimento della qualifica professionale di leFP, si è ritenuto opportuno sostenere un'offerta formativa adeguata, utilizzando le risorse finanziarie dello stesso PR. Il **Fondo Sociale Europeo (FSE)** infatti è il principale strumento utilizzato dall'Unione Europea per sostenere l'occupazione, aiutare i cittadini a trovare posti di lavoro migliori e assicurare opportunità lavorative più eque per tutti.

Per quanto concerne i **corsi di leFP in sussidiarietà per "Operatore del benessere"**, di cui al presente Avviso, come previsto con la DGR n.1896/2024, il quadro orario proposto dalle scuole della rete e condiviso con l'USR, prevede un monte ore complessivo pari a n. 3.168 ore. Per ciascun corso approvato e autorizzato per l'anno 2025/2026, nel triennio verranno finanziate dalla Regione Marche, con risorse del PR FSE+ 2021/27, **n.462 ore di tecniche professionali e di laboratorio** per attività formative realizzate da esperti esterni.

Pertanto, il costo complessivo necessario per l'attuazione dell'intervento di cui trattasi è pari a € **315.315,00** nei limiti di quanto stabilito dalla Giunta Regionale con la DGR n. 906/2025 ed è finanziato a valere sulle risorse del **PR FSE+ 2021/27, Asse Istruzione e Formazione, OS 4.e (1)**.

ART. 2 - DEFINIZIONI

Ai fini dell'attuazione del presente avviso le definizioni indicate nel seguente prospetto, assumono il significato descritto a fianco di ciascuna di esse.

N. ordine	Definizione	Descrizione
1	Sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale (leFP)	Il sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) è uno dei canali per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione stabiliti dalla legge. Il sistema di leFP regionale è stato pienamente riconosciuto nell'ambito del secondo ciclo di istruzione ed i titoli rilasciati sono validi - al pari di quelli scolastici - su tutto il territorio nazionale, poiché fanno riferimento a repertori di figure professionali e a standard di competenze concordati a livello nazionale tra tutte le Regioni e lo Stato.
2	Corsi di leFP in sussidiarietà	Offerta formativa finalizzata all'integrazione, all'ampliamento e differenziazione dei percorsi e degli interventi in rapporto alle esigenze e specificità territoriali, per assicurare il diritto della studentessa e dello studente di accedere ai percorsi del secondo ciclo, caratterizzati da diversa identità e pari dignità, del sistema di IP e del sistema di leFP, anche nell'ottica di contrastare e prevenire la dispersione scolastica.
3	Competenze	Comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale.

N. ordine	Definizione	Descrizione
4	Crediti formativi	Conoscenze e competenze acquisite a seguito di frequenza del percorso curriculare dell'Istituto professionale di Stato e delle attività integrative per la qualifica di Operatore leFP, come declinati nel Repertorio Nazionale leFP del 1/8/2019 e dalla DGR n. 1143/2023.
5	Soggetti proponenti	Istituti Professionali di Stato, operanti sul territorio della Regione Marche con indirizzo di studio ai sensi del DPR 15/03/2010, n. 87, riconosciuto dalla programmazione dell'offerta formativa e della rete scolastica regionale per l'anno scolastico 2025/2026, accreditati, in conformità alle disposizioni regionali vigenti in materia, per la macro-tipologia "Obbligo Formativo e percorsi di leFP". Nella fase di proposizione i soggetti proponenti sono conformi alle disposizioni di riferimento purché, alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso, abbiano presentato la richiesta per l'acquisizione di tale requisito e ne risultino in possesso prima della stipula dell'atto di adesione/lettera di adesione.
6	Beneficiari	I soggetti di cui al punto precedente ai quali vengono concesse le provvidenze previste dal presente Avviso.
7	Convenzione/ Atto di adesione / Lettera di adesione	Atto stipulato tra l'Amministrazione regionale e ciascun beneficiario dell'intervento per disciplinarne l'attuazione.
8	Soggetti Attuatori	I soggetti indicati al precedente punto 5, che curano la realizzazione delle azioni formative per le quali sono riconosciute le provvidenze di cui al presente Avviso.
9	Attività progettuali	Le azioni e gli interventi che si attivano a seguito della sottoscrizione della prevista convenzione/atto di adesione/lettera di adesione (pubblicizzazione dell'azione, raccolta delle iscrizioni all'azione formativa, selezione degli iscritti, ecc.).
10	Attività didattiche	Svolgimento delle lezioni previste dall'azione formativa.
11	Coordinatore del corso	Figura professionale che garantisce lo svolgimento dell'attività progettuale in piena rispondenza ai bisogni formativi degli allievi. La sua funzione aiuta ad assicurare l'omogeneità dell'intervento nella metodologia e nei contenuti. La sua attività non è compatibile con quella di tutoraggio.
12	Tutor didattico	Professionista, di norma, esperto in orientamento, individuato per svolgere funzioni di assistenza didattica in aula e recupero extra-aula, di collegamento fra docenti e partecipanti sia per quanto attiene i contenuti formativi che per gli aspetti praticologici. Può svolgere attività di assistenza didattica on line per la formazione a distanza (ove prevista).
13	Tutor aziendale	Titolare, dipendente della struttura socio-assistenziale ospitante l'allievo nello stage formativo per supportarlo nell'apprendimento e nell'acquisizione delle competenze professionali previste dal modulo di riferimento.
14	Destinatari	Studenti regolarmente iscritti al I° anno dei corsi di leFP in sussidiarietà presso gli Istituti Professionali di Stato aventi sede nella Regione Marche, in possesso degli ulteriori requisiti previsti al successivo art.4.2 dell'Avviso. La partecipazione ai corsi di cui trattasi, per gli allievi, è completamente gratuita.

N. ordine	Definizione	Descrizione
15	Allievi	I soggetti indicati al precedente punto 14, ammessi alla frequenza del corso di leFP in sussidiarietà di cui al presente avviso.

ART. 3 - SOGGETTI AVENTI DIRITTO A PRESENTARE LA DOMANDA

Istituti Professionali di Stato operanti sul territorio della Regione Marche, autorizzati dalla Regione Marche con DGR n.1896 del 11/12/2024 a realizzare, per l'anno scolastico e formativo 2025/2026, corsi di leFP in sussidiarietà per la qualifica di "Operatore del benessere" e accreditati in conformità alle disposizioni regionali vigenti in materia, per la macro-tipologia "Obbligo Formativo e percorsi di leFP", in applicazione delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 62 del 17/01/2001, n. 2164 del 18/09/2001 e s.m.i., n. 1035 del 28/06/2010 e n. 349 del 10/04/2017 o che abbiano presentato istanza di accreditamento per la macro-tipologia formativa richiesta e ottengano l'accREDITAMENTO prima della stipula dell'Atto di adesione/lettera di adesione.

Nel caso in cui l'attività formativa venga svolta in una sede diversa da quella principale già accreditata, l'ente formativo deve richiedere, per ogni singolo Avviso, la validazione della nuova sede formativa individuata.

ART. 4 - TIPOLOGIA DI INTERVENTO

ART. 4.1 - DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE (natura dell'intervento e durata)

Il presente Avviso è finalizzato a promuovere e sostenere l'attuazione di **n. 13 corsi di leFP in sussidiarietà** per l'anno 2025/2026, per **15 allievi** ciascuno, che consentono agli studenti iscritti al corso leFP in sussidiarietà, al termine del triennio, l'accesso all'esame per il conseguimento della qualifica professionale di "**Operatore del Benessere**".

Le azioni formative si svolgeranno ai sensi delle disposizioni regionali in materia di formazione professionale, comprese la DGR n. 19 del 20/01/2020 e s.m.i. e la DGR n. 1625/2024, fatte salve le previsioni di cui alla DGR n.1896/2024, alla DGR n.816/2025 e alla DGR n.906/2025 che regolamentano questa tipologia di corsi.

Per quanto concerne **i corsi di leFP in sussidiarietà per "Operatore del benessere"**, come previsto con le DGR n.1896/2024 e n.906/2025, il quadro orario proposto dalle scuole della rete e condiviso con l'USR, prevede un monte ore complessivo pari a n. 3.168 ore. Per ciascun corso approvato e autorizzato per l'anno 2025/2026, nel triennio verranno finanziate dalla Regione Marche, con risorse del PR FSE+ 2021/27, **n.462 ore di tecniche professionali** e di **laboratorio** realizzate da esperti esterni.

QUALIFICA	ORE FINANZIATE	N. ALLIEVI	COSTO UNITARIO CORSO (€)	N. CORSI	COSTO TOTALE CORSI FINANZIATI (€)
-----------	----------------	------------	--------------------------	----------	-----------------------------------

			(COA € 3,50 * n. allievi * n. ore corso)		
Operatore del Benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	462	15	24.255,00	8	194.040,00
Operatore del Benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	462	15	24.255,00	5	121.275,00
			TOTALI	13	315.315,00

I crediti formativi curriculari acquisiti nel corso di leFP in sussidiarietà dall'allievo che, per varie, giustificate, motivazioni, non completasse il percorso formativo di cui al presente avviso andranno certificati con l'utilizzo della documentazione prevista dalla normativa vigente in materia di attestazione delle competenze.

In coerenza con le DGR n. 1896/2024 e n. 906/2025, l'offerta formativa in parola prevede l'attivazione di **n. 13 corsi** di leFP in sussidiarietà per il conseguimento della qualifica di "Operatore del Benessere" per l'anno 2025/2026, come dettagliato nel prospetto seguente:

Ambito Provinciale	N. corsi ammessi a finanziamento
ANCONA (AN)	3
ASCOLI PICENO (AP)	3
FERMO (FM)	3
MACERATA (MC)	2
PESARO-URBINO (PU)	2

I corsi dovranno seguire, di norma, il calendario scolastico approvato annualmente dalla Regione Marche.

ART. 4.2 - DESTINATARI

Studenti in obbligo di istruzione/diritto-dovere regolarmente iscritti per il tramite del portale "scuola in chiaro" del MIM o attraverso gli altri canali previsti dal sistema dell'Istruzione, al 1° anno dei corsi di leFP in sussidiarietà per la qualifica di "Operatore del benessere" presso gli Istituti Professionali di Stato accreditati della regione Marche.

Nel caso gli iscritti siano più di 15, dovranno essere selezionati i n.15 partecipanti e i restanti uditori nei limiti consentiti, assegnando a tutti loro un punteggio e stilando una graduatoria secondo le modalità previste dal Manuale di cui alla DGR 19/2020.

La partecipazione ai corsi di cui trattasi, per gli allievi, è completamente gratuita e va inoltre loro assicurata, sempre gratuitamente, la fornitura di materiali didattici, anche su supporti digitali, adeguati a consentire il migliore apprendimento.

Nel caso in cui un partecipante abbia ottenuto crediti di frequenza di cui alle DGR n. 1933/2023 e n.123/2025, questi possono essere riconosciuti fino ad un massimo del 30% del monte-ore teorico "lordo" e l'allievo stesso può effettuare assenze non oltre il 25% delle ore corso al netto dei crediti di frequenza riconosciuti, pena la non ammissione agli esami finali (Addendum al "Manuale a costi standard" (di cui all'allegato "I" della DGR n. 19/2020) – Indicazioni operative a seguito dell'introduzione dei crediti di frequenza ai sensi delle DGR n.1933/2023 e n.123/2025).

ART. 4.3 - ENTITA' DEL CONTRIBUTO RICONOSCIUTO

Per tali corsi si prevede un contributo pari a 3,50 € ora/allievo per le ore di formazione finanziata, in quanto trattasi di attività equivalenti a quelle previste per lo sviluppo di moduli formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio-Sanitario, nell'ambito dei percorsi di Istruzione.

Il contributo, a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021/2027, Asse Istruzione e Formazione, OS 4.e (1), può essere riconosciuto per ciascun corso che coinvolge n. 15 allievi ed è calcolato sulla base di un costo unitario COA ora/allievo pari a € 3,50.

Il numero di partecipanti per ciascun corso è, di norma, pari a **n. 15 allievi**. Il numero minimo d'iscritti per dare avvio all'attività formativa oggetto del presente finanziamento è pari a **n. 8 unità**.

Considerato che l'offerta formativa di cui trattasi si articola su **n.13 corsi** di leFP in sussidiarietà per "Operatore del benessere" e che si prevede di finanziare **n. 462 ore nel triennio** per ciascun corso, il cui costo unitario è pari a 24.255,00 Euro, l'investimento pubblico complessivo è pari a **315.315,00 Euro**.

Il contributo previsto per ciascun corso, sarà proporzionalmente ridotto sulla base del numero effettivo di allievi.

ART. 5 – REQUISITI DEL PROGETTO

Per la qualifica professionale di "Operatore del benessere", le competenze degli standard di apprendimento, sono quelle indicate nel Repertorio nazionale delle qualifiche di leFP di cui all'Accordo approvato in conferenza Stato-Regioni del 1 agosto 2019 (repertorio atti n. 155/CSR del 1/8/2019) e s.m.i.

I progetti dovranno prevedere che, tutte le n.462 ore di tecniche professionali e di laboratorio finanziate, siano realizzate da esperti esterni provenienti dal mondo del lavoro.

La FAD può essere, eventualmente, utilizzata secondo le disposizioni della normativa nazionale e regionale vigente.

Il progetto, con esclusivo riferimento alle n.462 ore finanziate, deve avere le seguenti caratteristiche:

- declinare la strutturazione dei percorsi come un insieme di unità di competenze, autonomamente significative e certificabili. Esse debbono essere elencate in coerenza con quanto indicato nella DGR 1005/2020 “Operatore trattamenti estetici”, nella DGR n.1094/2020 “Operatore dell’acconciatura” e ripreso nell’Allegato 1 dell’Accordo con l’USR Marche approvato con DGR n.1143 del 31/07/2023 e, all’interno di ognuna, vanno indicate con puntualità le competenze e le conoscenze che determinano; deve essere indicata la loro durata e descritto:
 - ✓ il loro obiettivo formativo;
 - ✓ le metodologie didattiche prescelte, avendo cura di descrivere, in relazione alle competenze previste le motivazioni che le rendono efficaci;
 - ✓ la loro capitalizzazione.
- rispettare gli standard minimi delle competenze di riferimento, come indicati dal Repertorio nazionale di leFP del 1/8/2019 e dalla DGR n. 1143/2023 e s.m.i.;
- prevedere 15 allievi per corso. Gli eventuali uditori sono ammessi secondo le modalità previste dall’Allegato “I” Manuale “a costi standard” alla DGR n.19/2020 e s.m.i.;
- indicare e descrivere le misure di accompagnamento, finalizzate a favorire e supportare la frequenza (per eventuali debiti formativi riscontrati in itinere, per superare eventuali difficoltà organizzative, a supporto dell’inserimento professionale, ecc.);
- le ore di docenza (*tecniche professionali e laboratorio*) affidate agli esperti esterni individuati, dovranno essere congrue e pertinenti rispetto alle finalità e agli obiettivi professionali da conseguire. Ogni eventuale difformità rispetto a tale requisito va giustificata e motivata;
- indicare le verifiche periodiche di apprendimento, funzionali all’accertamento del raggiungimento dei livelli di competenza previsti in esito del percorso ed eventuali iniziative didattiche di supporto e di formazione pratica, strettamente correlate agli obiettivi del corso e coerenti con lo stesso, nonché misure di verifica ex-post;
- prevedere le modalità di monitoraggio del progetto e la valutazione dei risultati;
- esplicitare l’impegno a rispettare la normativa nazionale e regionale per la gestione e rendicontazione, ad applicare la normativa di riferimento per l’utilizzo delle risorse provenienti dal PR FSE+ 2021/2027;
- descrivere materiali e supporti didattici individuati per il percorso proposto, indicandone la funzionalità all’apprendimento;
- le ore d’esame, non essendo oggetto di finanziamento non vanno caricate sul Siform2.

ART. 6 – MODALITA’ DI PREDISPOSIZIONE E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica utilizzando il sistema informatico (SIFORM2) accessibile all’indirizzo internet:

<https://siform2.regione.marche.it>

In caso di difficoltà nell'utilizzo della procedura telematica, gli utenti potranno contattare il servizio di assistenza raggiungibile all'indirizzo email: siform@regione.marche.it oppure al numero telefonico **071/8063442**.

Per accedere al sistema informatico SIFORM2 l'utente deve disporre di apposite credenziali di tipo "forte" ovvero credenziali nominative rilasciate previo riconoscimento di persona con documento di identità. Sono supportate le seguenti modalità: SPID, CNS – carta nazionale dei servizi e Pin Cohesion.

Ciascun utente si dovrà autenticare al Siform2 come persona fisica e successivamente come legale rappresentante dell'Istituto Professionale.

La presentazione delle domande dovrà essere effettuata entro il termine perentorio delle ore **13,00** del **25/07/2025**, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso pubblico sul BUR della Regione Marche (art. 6.1 del presente Avviso), selezionando il seguente Codice Bando Siform2: **leFP_benessere_2025**

Ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo, al momento della creazione della domanda, occorre digitare nell'apposito campo il codice numerico riportato sulla marca da bollo utilizzata. La marca da bollo va annullata e conservata agli atti.

La domanda ed il relativo progetto potranno essere compilati e modificati a più riprese, avendo l'attenzione di salvare lo stato di compilazione (pulsante "Salva").

L'utente dovrà trasmettere telematicamente la seguente documentazione:

- la domanda di ammissione a finanziamento (**Allegato A1**), **firmata digitalmente** dal legale rappresentante dell'Istituto proponente;
- il progetto formativo (le n.462 ore finanziate) **firmato digitalmente**;
- la dichiarazione di assenza del doppio finanziamento (**Allegato A2**).

Ciascun progetto va generato direttamente da SIFORM2 attraverso l'apposita funzione e firmato digitalmente (il progetto deve essere generato in formato PDF premendo il pulsante "Stampa"). Tale file va firmato digitalmente e poi allegato alla domanda. Gli allegati A1 e A2 vanno compilati utilizzando i fac-simile pubblicati sul sito istituzionale con il presente avviso e dei quali va poi generato il relativo file PDF, anche tali file degli allegati vanno firmati digitalmente.

La firma digitale va apposta in locale sul pc dell'utente, pertanto i documenti generati vanno salvati in locale, firmati digitalmente e caricati sul SIFORM2.

Per ciascun progetto formativo va allegata una sola copia firmata digitalmente.

Data l'introduzione della firma digitale, non è necessario allegare copie di documenti di identità.

Al termine della compilazione l'utente dovrà:

- 1) convalidare la domanda per verificare la corretta compilazione di tutti i campi obbligatori
- 2) effettuare l'invio telematico della domanda convalidata.

A seguito dell'invio telematico verranno assegnati alla domanda un identificativo univoco e data ed ora di effettuazione dell'operazione.

Con l'assegnazione della data e dell'ora di trasmissione telematica, la domanda si considererà correttamente presentata.

Successivamente la domanda verrà protocollata e trasmessa telematicamente al responsabile del procedimento del presente Avviso.

ART. 6.1 - SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE

La domanda per l'accesso al finanziamento, dovrà essere presentata, esclusivamente per via telematica come specificato al precedente Art. 6, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso ed entro il termine perentorio **delle ore 13,00 del 25/07/2025**.

Le domande pervenute oltre la data di scadenza non saranno considerate ammissibili e non saranno sottoposte a valutazione.

Il giorno successivo alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande si considera avviato il procedimento amministrativo inerente il presente avviso. L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla legge n. 241/1990 e s.m.i, è assolto di principio con la presente informativa come specificato nel successivo art.16 (Responsabile unico del procedimento e termini del procedimento).

ART. 7 – AMMISSIBILITA, CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

ART. - 7.1 – AMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE

L'istruttoria generale delle domande si articola in due distinte fasi consequenziali:

- istruttoria di ammissibilità delle domande a valutazione;
- valutazione delle domande ammesse, redazione della graduatoria di ammissione a finanziamento.

L'istruttoria di ammissibilità è svolta dal Responsabile del Procedimento dell'Avviso, a conclusione della quale, con apposito Decreto Dirigenziale, sarà disposta l'eventuale esclusione dall'esame di valutazione delle domande ritenute inammissibili, previa comunicazione di avvio di specifico procedimento ai sensi della L.241/90 e s.m.i.

ART. 7.2 – CAUSE DI INAMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE

I progetti sono ritenuti inammissibili se:

- presentati successivamente alla scadenza prevista;
- presentati da un soggetto non ammissibile secondo quanto previsto all'Art. 3;
- non compilati sull'apposito formulario;
- carenti, anche in parte, della documentazione indicata nel presente Avviso;
- compilati in maniera difforme rispetto alle disposizioni di cui al presente Avviso;
- presentano un costo ora/allievo superiore a quello massimo previsto dal presente Avviso;
- non corredati delle dichiarazioni, sottoscrizioni e documenti richiesti.

ART. 7.3 – CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande che, superano la fase istruttoria di ammissibilità, saranno sottoposte a valutazione da un'apposita Commissione Tecnica, nominata a tal fine, con decreto del Dirigente del Settore Formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendali, successivamente alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande.

La Commissione valuterà i progetti sulla base dei criteri approvati con Delibera di Giunta Regionale n. 1625 del 28/10/2024, reperibile al sito www.norme.marche.it, di seguito riportati:

Criteri approvati	Indicatori di dettaglio	Pesi
Qualità (Peso 40)	1. Qualità del progetto didattico (QPD)	15
	2. Qualità ed adeguatezza della docenza (QUD)	10
	3. Punteggi Accreditamento (ACC)	10
	4. Qualità ed adeguatezza dell'attrezzatura prevista (QUA)	5
Efficacia potenziale (Peso 60)	5. Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate (EFF)	50
	6. Rispondenza del progetto all'obiettivo di favorire le pari opportunità (MNG)	10
Totale		100

Modalità di valutazione indicatori di dettaglio

QPD (Qualità del Progetto Didattico)

I punteggi saranno assegnati formulando un giudizio in merito all'organizzazione del percorso formativo, ai contenuti e alle modalità di realizzazione del corso. Verranno pertanto valutati i seguenti elementi:

- a) analisi dei fabbisogni formativi o professionali;
- b) contenuti formativi;
- c) presenza di moduli di bilancio competenze e di orientamento;
- d) qualità ed efficacia delle misure di accompagnamento eventualmente previste;
- e) presenza di elementi innovativi;
- f) modalità di selezione e valutazione degli allievi;
- g) descrizione dello stage, dove presente;
- h) chiarezza nell'elaborazione progettuale;

Il giudizio sarà espresso sulla base della seguente griglia:

- ottimo -> 5 punti;
- molto buono -> 4 punti;
- buono -> 3 punti;

- discreto -> 2 punti;
- sufficiente -> 1 punto;
- insufficiente -> 0 punti.

L'assenza di uno o più moduli formativi collegati alle attività integrative di *tecniche professionali* e *laboratorio* come previste dalla normativa di riferimento per il conseguimento della qualifica di "Operatore del benessere" determinerà l'attribuzione del punteggio zero.

QUD (Qualità della docenza)

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'adeguatezza quali-quantitativa del team di docenti, di codocenti e di tutor previsti. Nella valutazione, si potrà tenere conto di elementi quali:

- a) il titolo di studio;
- b) il possesso, da parte dei docenti, della certificazione delle competenze di cui al dispositivo regionale;
- c) la pertinenza del titolo di studio rispetto ai moduli previsti;
- d) l'esperienza didattica e professionale pregressa;
- e) la presenza di un congruo rapporto tra numero di docenti e ore di formazione;
- f) l'utilizzo adeguato di codocenti e tutor;
- g) la rispondenza del team previsto alle finalità del progetto

I punteggi saranno assegnati esprimendo un giudizio sulla base della seguente griglia:

- ottimo -> 5 punti;
- molto buono -> 4 punti;
- buono -> 3 punti;
- discreto -> 2 punti;
- sufficiente -> 1 punto;
- insufficiente -> 0 punti.

ACC (Punti accreditamento)

L'indicatore sarà valorizzato sulla base dei punti di cui i singoli proponenti dispongono, ai sensi del vigente dispositivo regionale di accreditamento delle strutture formative, nell'ultimo aggiornamento disponibile dell'elenco delle strutture accreditate. I punti da considerare sono quelli di cui i proponenti dispongono alla data di scadenza dell'avviso.

La quantificazione dell'indicatore sarà effettuata sulla base della seguente griglia:

- Soggetti proponenti con più di 30 punti accreditamento: 4 punti;
- Soggetti proponenti che abbiano già completato attività formative e che abbiano 30 punti accreditamento: 3 punti;
- Soggetti proponenti nuovi o che non abbiano ancora ultimato nessuna attività formativa: 2 punti;
- Soggetti proponenti con punti accreditamento inferiori a 30, ma pari o superiori a 28: 1 punto;
- Soggetti proponenti con meno di 28 punti accreditamento: 0 punti.

QUA (Qualità e adeguatezza dell'attrezzatura prevista)

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'adeguatezza quali-quantitativa dell'attrezzatura prevista e sulla base della seguente griglia:

- attrezzatura tecnologicamente e quantitativamente adeguata -> 2 punti;
- attrezzatura tecnologicamente o quantitativamente inadeguata -> 1 punto;
- attrezzatura sia tecnologicamente che quantitativamente inadeguata -> 0 punti.

Nella valutazione di questo indicatore sarà anche considerata l'eventuale descrizione della correlazione dei diversi sussidi didattici con i contenuti dei moduli, le metodologie e gli obiettivi del progetto formativo.

EFF (Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate)

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'impatto potenziale del progetto rispetto agli obiettivi esplicitati nell'avviso, nonché rispetto all'obiettivo specifico pertinente del PR (cioè sull'obiettivo specifico in attuazione del quale l'Avviso pubblico è stato emanato) e sulle finalità generali perseguite con il PR FSE+ 2021/27 (incrementare l'occupazione e/o l'inclusione sociale, favorire le pari opportunità di genere, la non discriminazione, lo sviluppo sostenibile).

La valutazione dell'impatto potenziale consentirà di assegnare i punteggi sulla base della seguente griglia:

- impatto atteso elevato -> 4 punti;
- impatto atteso buono -> 3 punti;
- impatto atteso discreto -> 2 punti;
- impatto atteso modesto -> 1 punto;
- impatto atteso non significativo -> 0 punti.

A questo riguardo, si evidenzia che per l'attribuzione dell'efficacia potenziale si considererà, in particolare, la metodologia didattica prevista, le forme di cooperazione impostate con i soggetti ospitanti (se previsti) ed il grado del loro coinvolgimento, il dettaglio e l'approfondimento della formazione esterna, il livello di partecipazione del soggetto formatore nella formazione presso il soggetto ospitante, nonché il dettaglio e la fattibilità delle misure di accompagnamento previste.

MNG (Rispondenza del progetto all'obiettivo di favorire le pari opportunità)

L'indicatore MNG verrà utilizzato al fine di tenere conto dell'impatto del progetto sull'obiettivo di favorire le pari opportunità di genere.

Il punteggio può variare tra 0 e 2. L'assegnazione dei punteggi terrà conto della quota dei soggetti appartenenti alle categoria target (genere femminile) sul totale dei destinatari previsti.

Qualora tale quota sia pari o superiore al 50% del totale, verrà assegnato punteggio pari a 1. Un ulteriore punto (cumulabile con quello assegnato sulla base della quota di destinatari appartenenti alle categoria target) sarà assegnato ai progetti che prevedano modalità organizzative e/o misure di accompagnamento in grado di favorire la partecipazione di soggetti di genere femminile alle attività programmate.

La graduatoria dei progetti sarà definita assegnando a ciascun progetto un punteggio sui singoli indicatori previsti; normalizzando i punteggi ottenuti sui singoli indicatori; moltiplicando i punteggi normalizzati per il peso dei singoli indicatori e sommando i punteggi normalizzati e ponderati. I progetti potranno essere ammessi a finanziamento solo nel caso in cui il loro punteggio normalizzato e ponderato complessivo sia almeno pari a 60 punti e a condizione che venga attribuito sull'indicatore Qualità del progetto (QPD) un punteggio pari almeno a 3,00.

A parità di punteggio, saranno prioritariamente finanziati i progetti che abbiano ottenuto un punteggio normalizzato e ponderato superiore con riferimento al criterio dell'efficacia. Permanendo le condizioni di parità tra due o più progetti, la posizione premiale in graduatoria verrà definita per sorteggio.

ART. 8 – APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria generale proposta dalla Commissione tecnica di valutazione sarà approvata con specifico atto dirigenziale, adottato entro 60 giorni dall'avvio del procedimento istruttorio delle domande, che decorre dal primo giorno lavorativo utile, successivo alla scadenza per la loro presentazione.

Con il medesimo atto saranno anche individuate le posizioni utili al finanziamento e concesse le provvidenze previste.

L'esito della valutazione dei progetti presentati in risposta al presente Avviso (la graduatoria) sarà pubblicato sul BUR Marche e sul sito istituzionale dell'Amministrazione, www.regione.marche.it, ai seguenti link: <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>, <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei> e, nell'Home page, alle Sezioni "Opportunità per il territorio" e "Informazione e Trasparenza", alla voce "Bandi di finanziamento" di norma, entro il termine di 15 giorni dall'approvazione della graduatoria.

I nominativi dei soggetti beneficiari, secondo le disposizioni del documento attuativo (DGR 1625/2024) saranno pubblicati sul sito della Regione Marche.

Si provvederà inoltre alla notifica ai soggetti proponenti risultati vincitori e ai soggetti il cui progetto non si sia collocato in posizione utile in graduatoria.

Il Settore Formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendali, salvo deroghe circostanziate e debitamente motivate, darà l'avvio ai progetti con le modalità previste dal manuale per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro di cui all'Allegato "I" alla DGR n.19 del 20/01/2020 e s.m.i. e fatte salve le previsioni di cui alla DGR n. 1896/2024 e alla DGR n. 906 del 16/06/2025.

Le provvidenze previste dal presente Avviso, per **n. 13 corsi di leFP in sussidiarietà per "Operatore del benessere"** per l'anno 2025/2026, fino al limite massimo delle disponibilità finanziarie, verranno concesse per i progetti collocati in graduatoria in ordine decrescente tenendo conto del numero massimo di progetti finanziabili per ciascun ambito provinciale come indicato al par. 4.1.

ART. 9 – ADEMPIMENTI A CARICO DEL SOGGETTO FINANZIATO E MODALITA' DI FINANZIAMENTO

I titolari dei progetti ammessi alla graduatoria regionale sono tenuti agli adempimenti stabiliti all'interno del Manuale "a costi standard" (Allegato "I" della DGR n. 19/2020 e s.m.i.), e a quanto stabilito nel presente Avviso in riferimento all'utilizzo sperimentale del Registro Elettronico (RE), in particolare:

- formalizzare l'accettazione del finanziamento attraverso apposita dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, da recapitare **entro 10 giorni** dal ricevimento della notifica di

- ammissione a finanziamento, producendo anche l'eventuale documentazione richiesta dall'Amministrazione regionale a comprova delle autodichiarazioni rese in sede di domanda;
- firmare digitalmente l'Atto/lettera di adesione entro **60 giorni**, dal ricevimento della comunicazione di concessione del finanziamento previsto;
 - comunicare l'inizio dell'attività formativa con almeno 10 (dieci) giorni di anticipo, caricando sul SIFORM 2 - attraverso l'apposita procedura - la documentazione stabilita dal Manuale "a costi standard" di cui all'Allegato "I" della DGR n.19/2020 par. 1.5 e s.m.i.;
 - avviare le attività formative previste nel progetto entro **90 giorni** dalla stipula dell'atto/lettera di adesione, salvo eventuali proroghe autorizzate dal dirigente del Settore Formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendali. Nel caso si opti per la "Lettera di adesione" si deve tenere conto di quanto stabilito al par. 1.1.2 del Manuale "a costi standard" di cui all'Allegato "I" della DGR 19/2020 e s.m.i.;
 - concludere l'attività progettuale entro il termine stabilito nell'Atto/lettera di Adesione, salvo eventuali proroghe debitamente autorizzate dal dirigente del Settore Formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendali a seguito di motivata richiesta, pena la revoca del contributo concesso;
 - presentare il prospetto finale di determinazione della sovvenzione, attraverso la procedura di caricamento/trasmisione disponibile sul SIFORM 2, entro e non oltre i 60 giorni successivi alla data di conclusione del progetto oppure, se più favorevole, entro gli altri termini previsti nell'Allegato "I" Manuale "a costi standard" di cui alla DGR n.19/2020 par. 2.2.2 e s.m.i., unitamente alla documentazione allegata (stesso paragrafo del manuale);

Oltre a quanto indicato al comma precedente, i beneficiari delle provvidenze, nell'attuazione degli interventi, sono obbligati, sempre a pena di decadenza, a:

- attenersi, per la gestione delle attività formative ammesse a finanziamento, salvo deroghe autorizzate dalla struttura competente, in funzione della particolare tipologia di percorsi finalizzati al conseguimento dell'obbligo di istruzione e dell'obbligo formativo, alle disposizioni del Manuale "a costi standard" (**Allegato "I" della DGR n. 19/2020** e s.m.i.) e, per quanto non espressamente previsto, alle normative e alle regolamentazioni regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia;
- utilizzare per la gestione e la rendicontazione delle attività formative ammesse a finanziamento il Sistema informativo della formazione professionale (SIFORM2);
- pubblicizzare adeguatamente il sostegno finanziario del PR FSE+ 2021/2027;
- attuare l'azione formativa coerentemente al progetto approvato e ammesso alle provvidenze di cui al presente Avviso, salvo eventuali giustificate variazioni, preventivamente autorizzate, in conformità al Manuale di riferimento;
- rispettare le disposizioni vigenti in materia di gestione dei flussi finanziari pubblici;
- eseguire un'archiviazione ordinata della documentazione contabile ed amministrativa inerente al progetto, con modalità finalizzate ad agevolare il controllo ed in conformità alle istruzioni della P.A. e conservare in originale la documentazione amministrativa e contabile riferita al progetto sulla base delle normative vigenti, per il periodo previsto dall'art. 22 del DPR n. 29/09/1973, n 600 - in ogni caso nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento (UE) 2021/1060 - e di metterla a disposizione degli Uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo.

Il soggetto attuatore, per tutti gli interventi, è comunque tenuto a conoscere e rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti comunitari, nazionali e regionali, anche quando questi sono emanati dopo la presentazione del progetto.

La competente struttura regionale, attraverso il Responsabile del Procedimento, provvede, altresì, a:

- verificare la veridicità delle dichiarazioni rese in sede di domanda;
- richiedere l'informativa antimafia di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011, se dovuta (propedeutica alla sottoscrizione dell'Atto/lettera di adesione);
- comunicare agli interessati gli estremi degli atti di concessione delle provvidenze previste.

Agli studenti che interrompono il percorso prima del conseguimento della qualifica professionale, l'Ente beneficiario è tenuto a rilasciare il certificato delle competenze in cui sono elencate le competenze acquisite, redatto sulla base della normativa specifica di settore in vigore.

Ai fini dell'ammissione all'annualità successiva e agli esami di qualifica, **il limite consentito del 25%** di assenze per ciascuna annualità dovrà essere calcolato sull'intero percorso scolastico-formativo di leFP in sussidiarietà finalizzato al conseguimento della qualifica leFP e non solamente sulle n.462 ore finanziate. A tal fine, l'Ente beneficiario in sede di scrutinio per l'ammissione all'annualità successiva e al termine del triennio agli esami di qualifica, dovrà certificare e documentare, per ciascun candidato, l'avvenuta frequentazione alle attività scolastiche e formative atte al raggiungimento delle ore di presenza (min. 75%) e all'acquisizione delle competenze richieste dagli standard formativi per il conseguimento della qualifica professionale di leFP di cui al Repertorio nazionale del 1/8/2019 e successive modifiche/integrazioni.

ART. 9.1 – MODALITA' UTILIZZO REGISTRO ELETTRONICO

Il soggetto attuatore è obbligato alla tenuta di registri che costituiscono un supporto fondamentale per tutti i tipi di controllo (amministrativo e didattico) in quanto forniscono dati ed informazioni essenziali per il monitoraggio e la verifica amministrativo-contabile delle azioni.

In linea con quanto avviene all'interno del Sistema di Istruzione, la Regione Marche, con il presente Avviso introduce, in maniera sperimentale, la possibilità di utilizzare il Registro Elettronico in sostituzione del registro didattico cartaceo.

I titolari dei progetti ammessi a finanziamento che aderiranno a tale sperimentazione, dovranno attenersi agli **adempimenti** di seguito indicati:

- il registro elettronico, in sostituzione del registro didattico cartaceo, deve essere tenuto distintamente per ciascun progetto formativo/azione formativa finanziata con risorse pubbliche e, al pari degli altri registri, deve essere implementato contestualmente agli atti compiuti dal soggetto attuatore;
- il registro elettronico deve essere messo a disposizione ed in visione della PA di riferimento in caso di verifica effettuata, anche durante lo svolgimento delle attività;
- il registro elettronico deve poter consentire di registrare e verificare, con riferimento ad ogni ora di insegnamento:

- le presenze/assenze dei partecipanti;
 - orario di entrata/uscita dei partecipanti;
 - l'orario delle attività formative realizzate;
 - nominativi del personale docente e delle altre figure eventualmente coinvolte nelle attività didattiche;
 - le materie e gli argomenti trattati corrispondenti al progetto approvato ed al programma didattico di dettaglio;
- il registro elettronico deve recare ogni riferimento utile per l'individuazione del progetto o dell'azione formativa finanziata ovvero:
- denominazione dell'azione e del progetto;
 - denominazione del soggetto attuatore;
 - la sede di svolgimento del corso e la fonte di finanziamento; se si tratta di azione finanziata con risorse FSE, occorre indicare le "coordinate" di riferimento del PR FSE+ 2021/2027 (Asse, Obiettivo specifico) desumibili dall'avviso pubblico;
- il direttore/rappresentante legale dell'ente formativo, in fase di rendicontazione trimestrale delle attività svolte, deve certificare la veridicità del contenuto della documentazione caricata sul Sistema Informativo Siform2, che consiste in:
- *dichiarazione di rimborso*, contenente l'indicazione dell'importo richiesto, delle ore/corso e delle ore/allievo rendicontate nel trimestre di riferimento;
 - *file in formato excell* (c.d. di autocontrollo), contenente una tabella riepilogativa delle giornate di corso realizzate nel periodo di riferimento con le ore di presenza di ciascuno degli allievi del gruppo classe in ciascuna delle giornate valorizzate;
 - *report estratto dal registro elettronico, in formato tabellare, riepilogativo delle ore di presenza giornaliera e delle ore totali di ciascun allievo del gruppo classe nel trimestre di riferimento;*
 - *report estratto dal registro elettronico* (in sostituzione del registro didattico cartaceo), da cui per ciascuna giornata è possibile evincere: gli allievi presenti/assenti, l'orario di entrata/uscita, le materie e gli argomenti insegnati nella singola giornata, i nominativi del personale docente presente nelle attività formative registrate.
- per le attività formative di *alternanza simulata*, *alternanza rafforzata* (stage) e *apprendistato* (se previste) si continuano ad utilizzare i registri cartacei come previsto dal Manuale di cui alla DGR 19/2020 e dalla normativa di settore che regola l'Apprendistato.

Nel caso l'ente formativo propendesse per l'utilizzo del registro didattico cartaceo, vengono confermate tutte le disposizioni previste dal Manuale di cui alla DGR 19/2020.

ART.10 - SPESE AMMISSIBILI, MODALITA' DI FINANZIAMENTO E SOVVENZIONE FINALE

Al presente Avviso si applica l'opzione di semplificazione dei "costi unitari" (c.d. costi standard), ai sensi dell'art. 53.1.b del Regolamento (UE) 2021/1060 e del "Manuale a costi standard" di cui all'allegato "I" della DGR n.19/2020 punto 2.2.2.1 e successive modifiche/integrazioni.

ART.10.1 – SPESE AMMISSIBILI

Le spese sostenute per la realizzazione dei percorsi di cui al presente Avviso, in linea generale, sono ammissibili se:

- sostenute tra la data di approvazione della graduatoria e la data fissata per la presentazione del prospetto finale di determinazione della sovvenzione, di cui all'Atto di Adesione;
- pertinenti e imputabili, direttamente o indirettamente, alle operazioni eseguite dai beneficiari;
- effettivamente realizzate;
- collegate alla realizzazione del progetto approvato;
- realizzate a favore di destinatari di cui al presente Avviso.

Per l'individuazione degli specifici costi ammissibili si fa riferimento principalmente alla seguente normativa:

- Regolamento (UE,) 2024-2509 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021;
- Decisione C (2022) 7401 del 12/10/2022, che approva il PR FSE+ 2021/27 della Regione Marche;
- Decisione C (2025) 3961 del 16/6/2025 di modifica del PR FSE+ 2021/27.
- Norma nazionale di ammissibilità della spesa per il periodo di programmazione 2021/27 approvata con il DPR n.66 del 10/03/2025;
- Deliberazione Amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale n. 42 del 08/11/2022 di approvazione definitiva del PR FSE+ 2021/27 della Regione Marche;
- DGR n. 19 del 20/01/2020 avente ad oggetto: "DGR n. 802/2012 concernente "Approvazione dei Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti alla formazione e alle politiche attive del lavoro. Revoca DGR n. 2110/2009": sostituzione dell'allegato "B" (Manuale e costi standard) e modifica dell'allegato "A" (Manuale a costi reali)" di modifica della DGR n. 802 del 04/06/2012 e s.m.i.;
- DGR n. 1625 del 28/10/2024 ad oggetto: Revisione della DGR n. 2036 del 28 dicembre 2023 contenente il Documento attuativo del Programma Regionale (PR) – Fondo Sociale Europeo plus (FSE+) 2021/2027.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa comunque riferimento alla normativa e regolamentazione europea, nazionale e regionale di settore applicabile, vigente in materia.

Qualora gli atti normativi e dispositivi sopra richiamati dovessero subire modificazioni e/o integrazioni, prima della sottoscrizione del previsto atto di adesione/lettera di adesione, che ufficializza la posizione di beneficiario per l'Istituto professionale proponente, l'attività ammessa alle provvidenze di cui al presente avviso dovrà conformarsi alle nuove disposizioni.

Le spese correlate alle misure di accompagnamento non costituiscono oggetto di contributo aggiuntivo, essendo già considerate all'interno del costo standard.

ART.10.2 - MODALITA' DI FINANZIAMENTO

Le modalità e la tempistica d'erogazione del finanziamento al soggetto incaricato dell'attuazione del progetto sono quelle stabilite nell'allegato "I" Manuale "a costi standard" alla DGR n. 19/2020, par. 1.3.2. e s.m.i. La modalità di finanziamento che si applica è la **modalità c)**, quella prevista per progetti di durata triennale.

ART.10.3 SOVVENZIONE FINALE

L'entità della sovvenzione da assegnare ai Soggetti attuatori verrà determinata attraverso la metodologia dei "costi standard", ai sensi dell'art. art. 53.1.b del Reg. (UE) n. 2021/1060 e in linea con quanto disposto dal "Manuale" (con particolare riferimento al par.2.2.2), attraverso le Unità di Costo Standard (UCS), il numero effettivo di ore corso complessive e il COA (Costo ora/allievo).

L'Amministrazione regionale si riserva un controllo a campione sui costi sostenuti per l'intero progetto o una parte di esso.

Per quanto riguarda le modalità di gestione, il monitoraggio delle attività, i criteri di ammissibilità dei costi e la documentazione da allegare al prospetto finale di determinazione della sovvenzione si richiamano le disposizioni del Manuale a "Costi standard" e s.m.i.

Il numero di ore realizzate e il numero di ore di presenza dei partecipanti dovrà essere dichiarato dal soggetto attuatore e dovrà essere dimostrato mediante la produzione della documentazione richiesta (registro cartaceo) o della reportistica estratta dal Registro Elettronico delle presenze.

ART. 11 – SOSPENSIONE O REVOCA DEL FINANZIAMENTO

I casi di revoca o sospensione del finanziamento sono contemplati nel Manuale per la gestione delle attività di formazione professionale di cui alla DGR n.19/2020 e s.m.i., che i soggetti che presentano domanda dichiarano di conoscere al momento della presentazione della stessa.

Tra le cause di revoca del finanziamento, si annoverano:

- mancato rispetto dei termini d'avvio delle attività formative e di conclusione delle attività progettuali come stabilite nell'atto di adesione/lettera di adesione, salvo eventuali proroghe autorizzate dal Settore Formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendali;
- casi di impedimento allo svolgimento delle attività di controllo circa la regolare attuazione degli interventi previste dalla vigente "Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo (SIGECO)" del PR FSE+ 2021/2027 (DDD n. 124 del 31/10/2024 ad oggetto: PR FSE+ 2021/27 – Aggiornamento del Sistema di Gestione e controllo (SIGECO));
- utilizzo del finanziamento per finalità diverse da quello per cui è stato concesso;
- mancata trasmissione del prospetto di determinazione finale della sovvenzione entro i termini stabiliti nell'Atto di adesione/lettera di adesione.

Altre disposizioni di revoca per irregolarità, non disciplinate dal Manuale di gestione e/o dal presente Avviso, sono regolate dalle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali applicabili secondo i principi di cui alla Legge 241/1990 e s.m.i.

Il pronunciamento di decadenza, totale o parziale, dalle provvidenze concesse comporta la restituzione delle somme corrispondenti eventualmente già erogate, maggiorate, a titolo di penalità, dei relativi interessi legali, maturati dalla data di erogazione a quella di effettiva restituzione delle somme non dovute.

Nel caso in cui l'intervento avviato non sia portato a compimento, la Regione Marche non riconoscerà alcuna spesa sostenuta, fatto salvo il caso fortuito e la forza maggiore. Rimangono quindi a carico del soggetto attuatore gli oneri delle azioni preliminari e gestionali già realizzate.

ART. 12 – CONTROLLI E RISPETTO DELLA POLITICA ANTIFRODE

L'Amministrazione regionale effettua i controlli circa la regolare attuazione degli interventi, in linea con la descrizione dei sistemi di gestione e controllo del PR FSE+ 2021/27. Il Settore Formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendali adotterà eventuali provvedimenti conseguenti alle risultanze dell'attività di controllo.

In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Reg. (UE) n. 2021/1060, l'Amministrazione regionale si impegna, nell'attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziare, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale coinvolto. In linea con il Sistema di Gestione e Controllo in vigore e con la politica regionale e nazionale in materia di lotta alle frodi, si intende pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.

ART. 13 – INTERAZIONI CON IL SISTEMA DI ACCREDITAMENTO

In presenza di segnalazione, motivata e debitamente sottoscritta, al dirigente Settore Formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendali della Regione Marche, competente in materia di Accredimento delle Strutture Formative, di non conformità nella gestione delle attività formative con le regole previste dal Manuale da parte del soggetto promotore, o incaricato dell'attuazione del progetto di cui al presente Avviso, l'Amministrazione regionale applica quanto previsto dalla Delibera di Giunta n. 974/2008 e, se necessario, effettua una verifica diretta presso la sede operativa del soggetto promotore o incaricato dell'attuazione del progetto, senza alcun obbligo di preavviso, ai sensi di quanto stabilito dal paragrafo 2.3 di cui all'Allegato 4 della delibera n. 2164/2001 avente ad oggetto l'approvazione delle procedure operative in materia di accreditamento delle strutture formative della Regione Marche.

Eventuali accertamenti di non conformità, alle regole che disciplinano i processi formativi secondo gli standard previsti dal sistema di accreditamento, determinano la sospensione e la revoca dell'accREDITAMENTO come previsto dalle delibere di giunta regionale n. 62/2001, n. 2164/2001 e s.m. e n. 1035/2010 e DGR n. 349 del 10/04/2017.

Nei casi di sospensione o perdita (dovuta a revoca o a mancato rinnovo) dell'accREDITAMENTO che intervengano successivamente alla sottoscrizione dell'Atto di Adesione, in coerenza con quanto previsto all'art. 6 dell'all. "A" della DGR n. 62/2001 (così come modificato dalla DGR n. 1449/2003, il Soggetto attuatore è comunque tenuto a portare a termine le attività in corso di svolgimento (nel

rispetto degli obblighi prescritti dal Manuale di gestione di cui alla DGR n.19/2020 e s.m.i.), salvo diversamente disposto dal Settore di riferimento.

ART. 14 – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso e i relativi allegati, prima della stipula dell'Atto/Lettera di Adesione, qualora ne ravveda l'opportunità per ragioni di pubblico interesse e/o nel caso di cambiamenti della normativa di riferimento senza che per questo i soggetti proponenti i singoli progetti possano vantare diritti nei confronti della stessa Amministrazione.

Si specifica che la presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso.

ART. 15 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E TERMINI DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso pubblico è: Giancarlo FAILLACI (giancarlo.faillaci@regione.marche.it).

I Responsabili di procedimento per la gestione e il monitoraggio delle azioni formative verranno nominati con successivo decreto dirigenziale del Settore Formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendali.

Il procedimento amministrativo inerente il presente avviso pubblico è avviato il giorno successivo alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla legge n. 241/1990 e s.m.i., è assolto di principio con la presente informativa.

Il procedimento dovrà concludersi con l'approvazione della graduatoria entro sessanta (60) giorni successivi alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande mediante provvedimento espresso e motivato.

Qualora l'Amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi dei procedimenti per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne dà comunicazione agli interessati attraverso la pubblicazione al BUR Marche e sul sito dell'Ente dell'atto con cui tale decisione venisse adottata.

Nel caso di controversie si elegge quale unico Foro competente Ancona

Ogni informazione inerente al presente Avviso pubblico può essere richiesta ai seguenti recapiti:

- Giuseppina GALOSI e-mail: giuseppina.galosi@regione.marche.it
- Linda GIOVAGNETTI e-mail: linda.giovagnetti@regione.marche.it
- Mara ZUCCARINI e-mail: mara.zuccarini@regione.marche.it

ART. 16 – INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

Gli Istituti Professionali beneficiari del finanziamento devono attenersi, in materia di informazione e pubblicità, a quanto previsto dall'articolo 50 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dalle disposizioni di dettaglio emanate dalla Commissione con Regolamenti di Esecuzione ad hoc e dall'Autorità di Gestione.

Allo scopo l'Autorità di Gestione FSE+ ha pubblicato il link sotto riportato, contenente apposite **linee guida** e un **format on line** per consentire agli enti di formazione di generare gratuitamente i poster formato A3 o un display elettronico equivalente, da esporre in luogo visibile al pubblico, recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi:

<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/Per-i-beneficiari/Linee-guida-per-le-azioni-di-comunicazione-21-27>.

E' necessario, inoltre, ai fini del rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità, fornire sul sito web e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione del corso, comprese finalità e risultati, evidenziando il sostegno ricevuto dall'UE; utilizzare su tutti i documenti e materiali per l'attuazione del corso/intervento destinati al pubblico e partecipanti una dichiarazione che evidenzi il sostegno UE e utilizzare l'emblema dell'Unione e i loghi Regione, Ministero del Lavoro e Politiche Sociali nello svolgimento di attività di visibilità, trasparenza e comunicazione.

Si specifica che:

- a) il mancato rispetto delle disposizioni dell'art. 50 RdC in merito all'informazione e pubblicità, comporta una decurtazione del finanziamento concesso pari al 3% dello stesso;
- b) i beneficiari devono produrre, su richiesta della Regione, dello Stato membro o dell'Unione, i materiali utilizzati per garantire la visibilità dell'operazione che devono eventualmente essere concessi all'Unione in licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile.

In accordo con le disposizioni del PR FSE+ 2021/27 si specifica che le azioni di informazione e pubblicità vengono attuate in accordo con gli indirizzi della Strategia nazionale di comunicazione unitaria e della Strategia di comunicazione 2021/27 per i Fondi Strutturali della Regione Marche.

ART. 17 TUTELA DELLA PRIVACY

In conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – Regolamento generale sulla protezione dei dati), la Regione Marche la informa sulle modalità di trattamento dei dati da lei forniti.

Il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

I Delegati al trattamento sono il Dirigente della Direzione “Programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali”, Andrea Pellei (andrea.pellei@regione.marche.it) e il Dirigente del Settore “Formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendali”, Massimo Rocchi (massimo.rocchi@regione.marche.it).

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. La casella di posta elettronica, cui potranno essere indirizzate questioni relative ai trattamenti di dati che la riguardano, è: rpd@regione.marche.it.

Finalità. I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. (*anche con riferimento a quanto espressamente previsto dall'art. 49.5*) e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.ii., inclusa la misurazione degli indicatori definiti nel Reg. (UE) n. 2021/1057 e nel PR FSE+ 2021/27 I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali, nazionali e comunitari di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+).

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in relazione al presente avviso verranno trattati nel rispetto delle previsioni del Regolamento 2016/679/UE.

La **base giuridica del trattamento** (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.i.

Comunicazione dei dati. I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Marche, autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati forniti saranno messi a disposizione dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit per l'adempimento degli obblighi previsti dai Regolamenti europei. Potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali (es.: *MEF-IGRUE, Anpal*) e alle altre Autorità di controllo (es.: *Corte dei Conti, Guardia di finanza*) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

Periodo di conservazione. I dati saranno conservati, ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), per il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Diritti. Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

ALLEGATI:

- Domanda di Ammissione a finanziamento: **Allegato A1;**
- Dichiarazione assenza doppio finanziamento: **Allegato A2;**

Allegato A1

DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

Bollo
€ 16,00

REGIONE MARCHE
Settore Formazione,
servizi per l'impiego e crisi aziendali

Oggetto: PR FSE+ 2021-2027, Asse Istruzione e Formazione, OS 4.e - Avviso per la presentazione, da parte degli IPS di progetti per l'attivazione di corsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in sussidiarietà finalizzati all'acquisizione della qualifica di "Operatore del Benessere" per l'anno scolastico 2025/2026 ai sensi delle DGR n. 1896/2024 e DGR n. 906/2025, emanato con DDS n. 629/FOAC/2025

Il sottoscritto _____ nato a _____ il ___/___/_____, C.F.:
_____, in qualità di legale rappresentante di
_____ con sede legale in _____ Via
_____ n. _____ C.F.: _____ partita IVA
_____, indirizzo PEC: _____, Referente del progetto
_____, Tel. _____, Mail _____

CHIEDE

- l'ammissione a finanziamento dei progetti di cui in oggetto, proposti a valere sul Codice Bando Siform2: **IeFP__benessere_2025**, finalizzati al rilascio della qualifica professionale di IeFP in sussidiarietà "Operatore del benessere" per l'a.s.: **2025/2026**, identificati nel seguente prospetto:

N.	DENOMINAZIONE QUALIFICA IeFP	Codice Siform2	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
1			
2			
3			

Per un importo complessivo pari ad € _____.

A tal fine, consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché sulla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti di cui all' art. 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

- che il soggetto rappresentato è accreditato presso la Regione Marche per la macrotipologia "Obbligo Formativo e percorsi di IeFP", ai sensi delle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 62 del 17/01/2001 e n. 2164 del 18/09/2001 e s.m.i., con Decreto del Dirigente n. _____ del ___/___/_____;

- b) che nei confronti del soggetto rappresentato non sono in atto provvedimenti di sospensione o revoca della condizione di accreditamento per alcuna delle previste macrotipologie formative da parte della Regione Marche;

oppure

che il soggetto rappresentato ha inoltrato richiesta di accreditamento per la macrotipologia "Obbligo Formativo e percorsi di leFP" della sede di svolgimento dell'intera attività formativa in data ____/____/____;

che il soggetto rappresentato, laddove intenda svolgere, temporaneamente e limitatamente all'Avviso in oggetto, l'attività formativa di uno o più corsi indicati, presso una sede diversa da quella già accreditata/in corso di accreditamento, ha inoltrato richiesta di validazione sede;

che il soggetto rappresentato ha già completato attività formative per le quali fosse richiesto il requisito dell'accREDITAMENTO presso la Regione Marche;

oppure

che il soggetto rappresentato non ha finora portato a termine alcuna attività formativa per la quale fosse richiesto il requisito dell'accREDITAMENTO presso la Regione Marche;

- c) di impegnarsi ad ottemperare, in maniera specifica e puntuale, a tutti gli adempimenti previsti dal presente Avviso, nonché dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale che regola l'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo (FSE+);
- d) che per il medesimo progetto non è stato chiesto, ottenuto e utilizzato ulteriore finanziamento pubblico;
- e) di essere in regola con le disposizioni relative all'inserimento dei disabili di cui alla legge 68/99;
- f) di conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale che regola l'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo (FSE+) 2021/27 ed in particolare le disposizioni contenute nella DGR n.19 del 20/01/2020 e s.m.i.;
- g) di essere consapevole che qualora venissero introdotte delle modifiche alle disposizioni attuative del PR FSE+ 2021/27, prima della sottoscrizione dell'atto di adesione/lettera di adesione, prevista per la realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento, il soggetto rappresentato dovrà conformarsi a questi per la gestione e rendicontazione delle attività;
- h) di aver preso consapevole visione di tutte le disposizioni, obblighi ed adempimenti previsti dall'Avviso in oggetto;
- i) che i presenti percorsi formativi sono stati promossi sul portale del MIM (scuola in chiaro) SIDI nel mese di gennaio 2025: SI - NO
- j) che sono già state raccolte le domande di iscrizione e la classe per l'avvio del presente percorso formativo risulta composta: SI - NO
- k) che l'Ufficio Scolastico Regionale Marche ha riconosciuto la costituzione della classe di leFP con la conseguente nomina dell'organico.

Alla presente allega la seguente documentazione:

- il progetto formativo firmato dal legale rappresentante;
- Allegato A2 (Dichiarazione assenza doppio finanziamento).

Luogo e data _____

Firma del Legale rappresentante

Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.L. n. 82/2005

Dichiarazione assenza doppio finanziamento

La/Il sottoscritta/o _____ nata/o a _____, il _____
CF _____ in qualità di dirigente scolastico dell'istituto _____

Visto il DPR 275/1999 relativo al Regolamento recante norma in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche;

Visto il Regolamento di Contabilità Decreto Interministeriale n.129/2018, recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche;

Visto l'avviso pubblico della Regione Marche approvato con Decreto Dirigenziale n. 629/FOAC/2025 finalizzato a finanziare **n. 462 ore** all'interno dei corsi di leFP in sussidiarietà, atte al conseguimento di una qualifica leFP per "Operatore del benessere" per l'anno scolastico 2025/2026;

DICHIARA

che i costi delle attività formative realizzate dall'Istituto Professionale _____, per i quali si richiede l'erogazione del contributo a valere sull'Avviso di cui al Decreto Dirigenziale n. 629/FOAC/2025 non sono state e non saranno oggetto di rimborso a valere su altri finanziamenti o programmi regionali, nazionali o comunitari nonché sulle risorse ordinarie da Bilancio statale.

Luogo e data

Nominativo e firma

Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.L. n. 82/2005